

**DISABILITÀ.** Scade il 7 luglio il termine per le domande al Ministero

## Servizio civile, Fevoss e Uildm cercano nuovi volontari

Le associazioni vogliono giovani sensibili e pronti ad aiutare chi soffre con altruismo e sensibilità

È partita la caccia ai volontari del Servizio civile. Alanciare la campagna per invogliare giovani a impegnarsi nel sociale sono due importanti associazioni: la Fevoss, Federazione dei servizi volontariato socio sanitario e la Uildm, l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

La prima cerca quattro giovani per seguire un nuovo progetto, denominato «Ricominciamo da 21». Un progetto nato per rendere omaggio al ventunesimo compleanno della associazione che, in occasione della maggiore età, vuole rinnovarsi e rilanciare la propria immagine tra i giovani.

«Servono quindi giovani che

abbiano una certa sensibilità e attitudine all'assistenza delle persone sofferenti», spiega Lorenzo Aldrighi, vice presidente dell'associazione, «ma anche che abbiano competenze necessarie, nell'ambito delle scienze della formazione e della comunicazione, per svolgere al meglio questo progetto che è in parte di studio, per rilanciare l'associazione attraverso il coinvolgimento dei giovani, e in parte di lavoro sul campo, nel supporto scolastico e nel sociale».

Chi fosse interessato deve compilare il modulo scaricabile dal sito internet [www.fevoss.org](http://www.fevoss.org) entro il 7 luglio. E sempre entro lo stesso giorno è possibile iscriversi al Servizio civile chiedendo di essere distaccati ad un'altra attivissima associazione, la Uildm, che porta compagnia e soccorso a disabili motori. Per questo delicato in-

carico, Giuseppe Florio, referente dell'associazione e la presidente Maria Grazia Ineselli, suggeriscono persone possibilmente munite di patente per essere in grado di portare in giro, per il tempo libero e per necessità sanitarie, con i cinque automezzi dell'associazione, gli oltre 240 assistiti. Anche alla Uildm sono stati assegnati dal ministero quattro operatori del Servizio civile per portare avanti il progetto «Insieme con diverse abilità». Oggi il gruppo gestisce, in convenzione con il servizio sanitario nazionale, un centro ambulatoriale di riabilitazione che eroga visite specialistiche e interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari a pazienti delle tre Ulss di Verona.

I giovani che faranno domanda sul sito [www.uildm.org](http://www.uildm.org) affiancheranno per un anno i volontari dell'associazione, **▲ G.C.**